



## IL PUNTO

**Il piano**  
Tramite tre moduli da 23 ore ciascuno, per un totale di 69 ore, studenti e studentesse apprenderanno capacità teoriche e pratiche nel campo dell'informatica, prendendo dimestichezza anche con il pacchetto software Zucchetti. L'obiettivo futuro è quello di inserire le persone in Zucchetti

## FORMAZIONE In venti al via del corso per imparare i segreti dei software



# Lezioni d'informatica al Cpia per un futuro nella Zucchetti

di **Federico Dovera**

■ Venti studentesse e studenti provenienti da tutte le parti del mondo imparano la logica alla base del lavoro in Zucchetti con l'obiettivo, un domani, di poter essere assunti dall'azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware e servizi.

È partito lunedì mattina il corso proposto dalla software house lodigiana erogato presso gli spazi del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti Cpia di via Salvemini.

A presentarlo agli studenti ci hanno pensato Marta Invernizzi di Zucchetti e l'innovation manager Andrea Sanchirico e il docente formatore Roberto Ravelli di HrZ, partner Zucchetti. Accanto a loro anche i padroni di casa del Cpia, il dirigente scolastico Francesco

Terracina e la docente Manuela Bertoletti. «Si tratta di un percorso che fornisce competenze di base nel campo dell'informatica a persone che hanno già esperienze in questo ambito - spiega la prof Bertoletti -. Infatti alcuni dei nostri studenti sono laureati in informatica o comunque hanno degli attestati in questo ambito, oppure ancora hanno dimostrato di avere una certa dimestichezza con programmi Office o altro materiale informatico». Un potenziale che potrebbe essere messo a frutto. «Tramite tre moduli da 23 ore ciascuno, per un totale di 69 ore, studenti e studentesse apprenderanno capacità teoriche e pratiche nel campo dell'informatica, prendendo dimestichezza anche con il pacchetto software Zucchetti - prosegue Bertoletti -. L'obiettivo futuro è quello di inserire le perso-

ne in Zucchetti: infatti, non sono escluse possibili assunzioni». Il dirigente scolastico Terracina, ieri mattina, ha incoraggiato personalmente la prima classe che affronterà questo percorso che durerà fino ad ottobre, per poi coinvolgere un'altra ventina di studenti. «L'invito è quello di fare bene e impegnarsi per avere una concreta occasione di inserirsi nel mondo del lavoro - ha spiegato ieri il dirigente -. Con noi avremo Zucchetti, realtà di importanza mondiale, e l'idea che possano insegnarci qualcosa e darci delle competenze da usare nel mondo del lavoro rispecchia appieno lo scopo del nostro Cpia. Se vi impegnerete e sarete costanti potreste essere premiati, ricordate che Zucchetti ha sempre bisogno di persone, per cui vi sprono a fare bene». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra **Andrea Sanchirico di HrZ, Marta Invernizzi di Zucchetti, Francesco Terracina, dirigente Cpia, Roberto Ravelli di HrZ e la docente del Cpia Manuela Bertoletti Dovera**

## I NEET Il sostegno Un progetto per i giovani che sono senza impiego

■ Per agganciare i "neet", i giovani non impegnati in alcune forme di istruzione, lavoro e formazione. E aiutarli a ricostruire un progetto personale, con un patto di attivazione che conduca verso una nuova fase di vita, che sia la ripresa della formazione o il lavoro. Se tra gennaio 2022 e maggio 2023 erano quasi un centinaio i giovani in condizione di Neet sul territorio (59 si erano rivolti al Centro per l'Impiego e 49 erano stati agganciati con i servizi di prossimità), c'è un progetto in campo per agire e intercettare bisogni e fragilità dei giovani in questo fase senza prospettive. Si chiama "Meet the Neet", vede come capofila Famiglia Nuova (partner Ufficio di piano/Acsi, Cfp Calam, Cfp Clerici, Cfp Canossa, Cfp Consortile, **Il Mosaico Servizi**, Consultorio La Famiglia, Cpia Lodi) ed è finanziato da Fondazione Cariplo, con un valore complessivo di 326.882 euro. Il progetto è partito nel maggio scorso e sarà in attività per due anni. Quattro gli assi prevalenti di intervento individuati, come spiega Cristina Bossi dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo della cooperativa sociale Famiglia Nuova. Si va dall'informazione - informale, mirata e diffusa - all'intercettazione/aggancio, tramite rimotivazione e costruzione di un progetto personale. E ancora l'accompagnamento tramite il potenziamento di competenze (in forma individuale o di gruppo) e la definizione di un patto di attivazione verso la ripresa della formazione o verso il lavoro. L'ultima fase è l'attuazione della progettualità e il monitoraggio. Un percorso che prevede un accompagnamento e un monitoraggio educativo. ■ **R. M.**

## IL SINDACATO La campagna avviata anche a Lodi per spronare il governo Meloni a privilegiare gli aspetti sociali

# La mobilitazione Ugl per la manovra: «Più controlli di sicurezza sul lavoro»

■ Spingere sulla componente sociale per qualificare la prossima legge Finanziaria. Il sindacato di destra Ugl venerdì scorso dalle 10 alle 14 ha portato anche a Lodi, in piazzale Zaninelli, la campagna nazionale di mobilitazione 100 piazze per sostenere le proprie istanze e spronare Giorgia Meloni a privilegiare gli aspetti sociali nella Legge Finanziaria 2025.

Al presidio hanno partecipato attivamente i dirigenti di categoria, Rsu, Rsa e Rls delle federazioni dei chimici, del terziario, della sicurezza civile, dei metalmeccanici e dei tra-

sporti, con l'intento di diffondere a lavoratori e pensionati le proposte dell'organizzazione sindacale. «Tra le principali, vanno citate il taglio del cuneo fiscale e la riduzione della tasse sul lavoro, la detassazione del welfare contrattuale e gli incentivi alla partecipazione dei lavoratori agli utili di impresa, punto per il quale Ugl si batte da sempre - spiega in un comunicato Luca D'Alessandro, segretario Ugl Lodi -. Senza dimenticarci della sicurezza sul lavoro, proponendo di utilizzare l'Intelligenza artificiale a tale scopo e di avviare una campagna d'assunzione

di ispettori per il potenziamento dei controlli, oltre a maggiore formazione». Tutte le proposte del sindacato saranno oggetto del confronto che si terrà a Roma entro il mese tra le parti sociali e il Governo. Proposte che Ugl vuole condividere e potenziare con il contributo della gente. «L'iniziativa ha suscitato interesse da parte dei passanti - conclude il segretario D'Alessandro -. Tramite il Qr code stampato sul volantino che abbiamo distribuito, i cittadini hanno la possibilità di portare all'attenzione dell'Ugl le loro proposte e idee sulla Finanziaria». ■ **A. B.**



Tra le priorità il taglio del cuneo fiscale

Sopra la mobilitazione del sindacato Ugl in piazzale Zaninelli a Lodi Bagatta